



Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

Corso di laurea in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

L-15 Scienze del turismo

REGOLAMENTO DIDATTICO – anno accademico 2026/2027

DM 22/10/2004, n.270

ART. 2 Premessa

Denominazione del	PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO
Denominazione del corso in inglese	TOURISM PLANNING AND MANAGEMENT
Classe	L-15 R Scienze del turismo
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	12/05/2017
Data parere nucleo	23/04/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	18/01/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	25/01/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://disei.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/promozione-gestione-turismo-tur-2425
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea mira a trasmettere conoscenze e abilità per interpretare e rappresentare i fenomeni turistici e per valutare i relativi effetti sugli ambienti economici, socio-culturali e naturali; è indirizzato a sviluppare competenze relative all'impiego dei principali strumenti informatici e telematici per la promozione e l'organizzazione delle attività, nonché a favorire la formazione di un approfondito bagaglio culturale inerente la conoscenza del contesto territoriale in rapporto alle componenti istituzionali e gestionali.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di Laurea in Promozione e gestione del turismo definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso:

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

- gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico- disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- le attività a scelta dello studente/ della studentessa e i relativi CFU;
- le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;

- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di

occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, chiare e trasparenti.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- b) Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con delibera del Senato Accademico;
- c) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento. Il corso di studi è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:
 - a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
 - b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
 - c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
 - d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
 - e) esamina e approva i piani di studio;
 - f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
 - g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
 - h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Consiglio di Corso di Studio, è composto:

- a) dai docenti titolari di insegnamento;
- b) da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento. Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
- b) predispose la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento; c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
- d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari di insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.

Il Consiglio di Corso di studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea è stato programmato per rispondere alla domanda che matura e si riproduce velocemente nell'ambito del settore turistico, nonché per contribuire all'innalzamento del livello generale di professionalizzazione e di formazione universitaria delle risorse umane del settore. L'obiettivo generale del Corso di Laurea è quello di fornire alle laureate e ai laureati una conoscenza approfondita del sistema economico del turismo, dei contesti territoriali e delle loro politiche, dei patrimoni storici, artistici e culturali dei territori, del management dell'attività turistica e della definizione di strategie competitive.

Esso è l'esito della "riconfigurazione" di un corso già attivato dal dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa avente la denominazione Promozione e gestione del turismo.

In particolare, il nuovo Corso di laurea in Progettazione e management del turismo è strutturato sulla base dei seguenti obiettivi formativi:

- saper interpretare e rappresentare i fenomeni turistici, i vincoli e le opportunità offerte dai territori in cui le attività si possono insediare, nonché gli effetti che le stesse attività esercitano sugli ambienti economici, socio-culturali e naturali;
- analizzare le problematiche del settore turistico in un'ottica interdisciplinare;
- acquisire la conoscenza approfondita del contesto turistico della regione in cui sono destinati ad operare con particolare riferimento alle mete culturali, all'organizzazione ricettiva e alla struttura istituzionale e gestionale del territorio;
- conoscere e saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le loro applicazioni in ambito turistico;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti;
- saper applicare le conoscenze acquisite in ambito locale e nel più generale contesto economico, aziendale, giuridico e culturale nazionale e internazionale, eventualmente anche grazie all'esperienza di studio all'estero maturata nel quadro del progetto Erasmus+;
- acquisire le competenze adeguate all'organizzazione e la gestione di eventi e manifestazioni scientifiche, culturali e sportive sia di livello locale che nazionale e internazionale;
- utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, la lingua inglese e, se scelta dalla studentessa e dallo studente, comunicare in altra lingua straniera, in relazione alle esigenze del settore turistico.

Ai fini indicati, il corso di laurea comprende attività:

1. formative di carattere generale mirate a dotare la studentessa e lo studente dei saperi negli ambiti economico, quantitativo, giuridico e linguistico, necessari all'inserimento nel mercato del lavoro;
2. di apprendimento qualificanti delle professionalità turistiche, così articolate:
 - a. finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della geografia e dell'evoluzione ambientale e culturale;
 - b. formative nel settore del marketing e della tecnica turistica, della gestione-organizzazione delle aziende turistiche e della pianificazione del territorio e delle sue risorse culturali e ambientali;
 - c. esterne in relazione a obiettivi formativi specifici, come stage formativi presso aziende turistiche italiane e straniere, aziende e amministrazioni pubbliche.

Il corso di laurea prevede le seguenti aree di apprendimento:

- di base mirata a dotare la studentessa e lo studente dei saperi negli ambiti economico, quantitativo, giuridico e linguistico, necessari all'inserimento nel mercato di lavoro;
- specificatamente geografica rivolta alla valorizzazione del territorio attraverso un approccio multiscalare che tenga conto delle specificità locali ma anche delle forme di turismo emergenti ed internazionali
- specificatamente manageriale che si pone l'obiettivo di impartire le conoscenze metodologiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative.

Il Corso vuole fornire alla laureata e al laureato le conoscenze metodologiche di analisi e di interpretazione critica dei processi di sviluppo territoriale connessi al settore del turistico e avanzate competenze nel progettare attività per qualificare l'offerta turistica, per promuovere la cooperazione fra imprese del settore e tra queste ultime e il territorio e per sviluppare prodotti innovativi e sostenibili che rispondano alle aspettative dei turisti/visitatori e del territorio.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Progettazione, organizzazione e gestione delle attività turistiche

Le professioni acquisibili al completamento del Corso in Progettazione e management del turismo sono quelle riconducibili al terzo Gruppo (professioni tecniche) della NUP Istat-Isfol, che raccoglie tutte quelle professioni con specifiche conoscenze operative ed esperienziali necessarie a svolgere attività di supporto tecnico-applicativo in ambito scientifico, umanistico ed economico-sociale, sportivo e artistico.

Competenze associate alla funzione:

La laureata e il laureato in Progettazione e management del turismo deve presentare i tratti di una figura professionale caratterizzata da capacità di tipo organizzativo e manageriale coniugate a capacità di tipo comunicativo, relazionale e progettuale. Inoltre, saprà svolgere le attività professionali connesse ai ruoli di: promotore e agente dello sviluppo turistico; esperto in organizzazione e amministratore in aziende di servizi turistici, tour operator, agenzie di viaggio, enti pubblici, enti parco, cooperative polifunzionali, ricettive alberghieri ed extra-alberghiere, agenzie locali, regionali e nazionali di valorizzazione turistica; accompagnatore turistico internazionale; organizzatore di congressi e altri eventi aggregativi; manager di filiera; consulente esterno ed interno alle imprese o enti connessi al settore turistico; professionista della comunicazione anche nell'ambito dell'editoria specializzata in modalità tradizionale e multimediale.

Sbocchi professionali

- Agenzie di viaggi e tour operator
- Aziende di servizi turistici, villaggi turistici e balneari;

- Imprese dell'ospitalità;
- Libere professioni e imprese start up;
- Enti pubblici e privati di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico;
- Imprese della ristorazione e del trasporto.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Revenue manager (2.5.1.5)
- Esperto nella promozione e comunicazione di un sistema territoriale (3.3.3.6)

ART. 7 Ambito occupazionale

I laureati potranno svolgere attività professionali connesse al turismo: promotore e agente dello sviluppo turistico locale, programmatore e gestore dei territori turistici, gestore di aziende di servizi turistici, tour operator, accompagnatore turistico internazionale, organizzatore di congressi e altri eventi aggregativi. Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore.

Inoltre i laureati potranno proseguire gli studi all'interno di una Laurea Magistrale.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Progettazione e management del turismo occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dall'Università nel rispetto degli accordi internazionali.

Il possesso dei requisiti di base per intraprendere il Corso di Laurea è valutato mediante la somministrazione di un test di verifica della preparazione iniziale (VPI) mirato all'accertamento delle conoscenze possedute e dell'attitudine verso un determinato percorso di studi. L'esito del test non pregiudica in alcun modo l'iscrizione al Corso di Studio ma, sulla base dei risultati conseguiti nel test valutativo, possono venire attribuiti alla studentessa e allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). In particolare, le competenze richieste riguardano la comprensione di testi in lingua italiana, le conoscenze acquisite durante gli studi e la conoscenza della lingua inglese. Quest'ultima viene certificata dal Centro Linguistico dell'Ateneo.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea in Progettazione e management del Turismo è ad accesso libero, tuttavia, in ottemperanza al DM 270/2004, le studentesse/gli studenti iscritte/i al TUR devono obbligatoriamente sostenere un Test di verifica della preparazione iniziale (di seguito Test VPI).

Il Test VPI è una prova che consente una autovalutazione delle conoscenze possedute e dell'attitudine dello studente/della studentessa verso un determinato percorso di studi. Qualora tali competenze non risultino adeguate, il Consiglio di Corso di Studi assegna Obblighi Formativi Aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare nel I anno di corso.

Per l'A.A. 2026/2027, il test VPI si basa sulle disposizioni regolamentari contenute nel Regolamento Test VPI approvato dal Consiglio di Studi del Corso di Laurea in Progettazione e management del turismo e visionato dalla Commissione Test del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa. Il Regolamento Test VPI è opportunamente pubblicizzato sul sito del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno della studentessa e dello studente è il Credito Formativo Universitario (CFU).

A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo della studentessa/ dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si vedano i syllabi pubblicati online per ciascun corso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dalla studentessa e dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Ai sensi del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per altre attività formative è pari a 48. La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Studi.

ART.13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi) Modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il recupero degli OFA è accessibile solo a coloro che abbiano sostenuto almeno una volta il test TOLC- SU e, per l'A.A. 2026/2027, è possibile tramite una delle seguenti modalità: superamento dell'esame finale dei corsi di recupero che verranno erogati dal Dipartimento, superamento della/e parte/i in cui sono stati attribuiti tali OFA, attraverso ulteriore sostenimento del test TOLC SU. La studentessa/Lo studente che non recuperi gli OFA che le/gli sono stati attribuiti entro l'anno accademico, verrà iscritto d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno di corso. Nel caso di recupero degli OFA entro aprile 2027, la studentessa/lo studente verrà immediatamente iscritta/o al secondo anno. In caso di non recupero entro tale data la studentessa/lo studente verrà iscritta/o d'ufficio al primo anno ripetente e non potrà sostenere esami del secondo anno (fino a recupero degli OFA stessi). La suddetta regola vale anche per la studentessa/lo studente part-time.

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel triennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti sono tenuti comunque a indicare gli insegnamenti a scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi oltre il termine stabilito dal Dipartimento dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del corso di laurea è definito nella Sezione D del presente Regolamento.

Percorso di Studio: CORSO GENERICO (000)

1° Anno (anno Accademico 2026/2027)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria/opzionale
ABILITA' INFORMATICHE (EC0581)	2	L-15 R	F	Abilità informatiche e telematiche	NN	Obbligatoria
ANTROPOLOGIA CULTURALE DEL TURISMO (EC0626)	6	L-15 R	B	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	SDEA-01/A	Obbligatoria
ECONOMIA AZIENDALE PER IL TURISMO (EC0625)	10	L-15 R	A	Discipline economiche, aziendali, statistiche e giuridiche	ECON-06/A	Obbligatoria
ECONOMIA POLITICA (EC0182)	8	L-15 R	B	Discipline economiche e aziendali	ECON-01/A	Obbligatoria
GEOGRAFIA DEL TURISMO (EC0175)	8	L-15 R	A	Discipline sociali e territoriali	GEOG-01/B	Obbligatoria

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

GEOGRAFIA ECONOMICA E CULTURALE (EC0624)	6	L-15 R	A	Discipline sociali e territoriali	GEOG-01/B	Obbligatoria
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO (EC0650)	10	L-15 R	A	Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche, Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche, Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche		Obbligatoria
Modulo: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (EC0652) GIUR-05/A						
Modulo: ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (EC0651) GIUR-01/A						
MEDIA, TURISMO E VIAGGI (EC0628)	6	L-15 R	B	Discipline storico-artistiche	PEMM-01/B	Obbligatoria
STORIA DEL TURISMO E DEL VIAGGIO (EC0627)	6	L-15 R	B	Discipline storico-artistiche	HIST-02/A	Obbligatoria

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO (EC0185)	10	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: DIRITTO COMMERCIALE (EC0186) GIUR-02/A						
Modulo: DIRITTO DEL TURISMO (EC0187) GIUR-11/A						
ENGLISH FOR TOURISM (EC0630)	8	L-15 R	A	Discipline linguistiche	ANGL-01/C	Obbligatoria
ITINERARI E MOBILITA' PER IL TURISMO (EC0629)	6	L-15 R	A	Discipline sociali e territoriali	GEOG-01/B	Obbligatoria

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

MARKETING PER IL TURISMO (EC0635)	10	L-15 R	B	Discipline economiche e aziendali	ECON-07/A	Obbligatoria
ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DEI SERVIZI TURISTICI (EC0632)	8	L-15 R	B	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ECON-08/A	Obbligatoria
PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE (EC0634)	6	L-15 R	A	Discipline sociali e territoriali	GEOG-01/B	Obbligatoria
REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE TURISTICHE (EC0633)	10	L-15 R	B	Discipline economiche e aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
STATISTICA PER I SISTEMI TURISTICI (EC0631)	6	L-15 R	A	Discipline economiche, aziendali, statistiche e giuridiche	STAT-01/A	Obbligatoria

3° Anno (anno Accademico 2028/2029)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM (EC0656)	6	L-15 R	A, B	Discipline economiche, aziendali, statistiche e giuridiche, Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici		Obbligatoria
Modulo: MODELLING AND DECISION ANALYSIS (EC0658) 2 STAT-04/A						
Modulo: DATA ANALYTICS (EC0657) 4 STAT-01/A						
DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (EC0649)	6	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	GIUR-11/A	Opzionale
DIRITTO DEL LAVORO (EC0647)	6	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	GIUR-04/A	Opzionale

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO						
ELECTIVE (EC0642)	2	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	ECON-07/A	Opzionale
ELECTIVE (EC0641)	2	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	ECON-08/A	Opzionale
ELECTIVE (EC0643)	2	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	GEOG-01/B	Opzionale
ENGLISH FOR TOURISM (ADVANCED) (EC0640)	4	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	ANGL-01/C	Opzionale
ETNOLOGIA CULTURALE PER TURISMO (AVANZATO) (EC0646)	4	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	SDEA-01/A	Opzionale
GEOMARKETING (EC0648)	6	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	GEOG-01/B	Opzionale
GEO POLITICA E TURISMO (EC0645)	4	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	GEOG-01/B	Opzionale
LINGUA FRANCESE (EC0662)	6	L-15 R	A	Discipline linguistiche	FRAN-01/B	Opzionale
LINGUA SPAGNOLA (EC0660)	6	L-15 R	A	Discipline linguistiche	SPAN-01/C	Opzionale
LINGUA TEDESCA (EC0661)	6	L-15 R	A	Discipline linguistiche	GERM-01/C	Opzionale
STORIA DELL'ARTE (EC0644)	4	L-15 R	C	Attività formative affini o integrative	ARTE-01/C	Opzionale
MANAGEMENT PER IL TURISMO (EC0636)	8	L-15 R	B	Discipline economiche e aziendali		Obbligatoria
Modulo: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (EC0637) ECON-07/A					ECON-07/A	
Modulo: COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE-TURISTA (EC0638) ECON-07/A					ECON-07/A	

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

TERRITORIO E PROGETTUALITA' TURISTICA (EC0639)	6	L-15 R	A	Discipline sociali e territoriali	GEOG-01/B	Obbligatoria
ESAME A LIBERA SCELTA (EC0619)	12	L-15 R	D	A scelta dello studente	NN	Obbligatoria
PROVA FINALE (E0161)	8	L-15 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Obbligatoria
STAGE (E0317)	6	L-15 R	F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Obbligatoria

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale; il piano di studio consigliato è definito nella Sezione E del presente regolamento. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una ridistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

I Piani di studio individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studio proposti dagli studenti sono relativi esclusivamente agli insegnamenti a libera scelta dello studente/della studentessa (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanto riguarda le attività di Base, Caratterizzanti, Affini ed integrative.

Per quanto riguarda le Abilità informatiche previste nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d) non è prevista attività didattica sotto forma di lezioni frontali, bensì vengono forniti strumenti di autoapprendimento.

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si prevedono le propedeuticità indicate nella Sezione C del presente Regolamento.

ECONOMIA AZIENDALE precede REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE TURISTICHE, Organizzazione e sistemi informativi dei servizi turistici, Management per il turismo, Marketing del turismo
 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO precede Diritto commerciale e del turismo.
 EPT ENGLISH PLACEMENT TEST propedeutico a ENGLISH FOR TOURISM

Il mancato rispetto della propedeuticità comporta, se sostenuto, l'annullamento dell'esame relativo all'insegnamento che deve essere preceduto da quello propedeutico.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi delle Lauree universitarie, con particolare riguardo all'art. 5 comma 3, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi a condizione che siano stati sostenuti, con esito positivo, tutti gli esami degli insegnamenti dell'anno (o degli anni) o del semestre precedente.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per 76 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 64 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 18 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 4 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 6 crediti;

Il corso non prevede un'articolazione interna in curricula.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente e della studentessa

Lo studente/la studentessa sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 12.

Lo studente e la studentessa possono scegliere, come attività formative a libera scelta, gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, sono fortemente sconsigliati quelli delle Lauree Magistrali CI. 77 “Amministrazione, Controllo e Professione” e “MANAGEMENT e FINANZA” e della CI. 37+49 “Lingue, culture e turismo”.

La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal Corso di Studi con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame.

Il corso di studi può indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata e che comporti l'approvazione automatica del piano di studi.

(D.M. 270/04, art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del corso di laurea è indispensabile la conoscenza della lingua inglese e pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, inglese, comprendono complessivamente 8 crediti nelle attività formative di base — Discipline linguistiche.

Art. 23 Diploma Supplement

L'Ateneo mette a disposizione il “diploma supplement” redatto secondo i descrittori di Dublino, nella orma breve per tutti gli studenti, e in forma estesa su richiesta degli interessati.

Il programma in duplice lingua relativo a ciascun insegnamento-modulo impartito per il Corso di Laurea è annualmente pubblicato sul sito di Dipartimento.

Art. 24 Sito Web del corso

Tutte le informazioni relative alle attività didattiche e di ricerca del Corso di Laurea in progettazione e management del turismo saranno pubblicate sul sito web del Dipartimento.

ART. 25 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Il Corso di Laurea prevede una seconda lingua straniera a scelta dello studente, oltre alla lingua Inglese già obbligatoria. Sono altresì attribuiti 2 crediti alle Abilità informatiche e telematiche.

ART. 26 Orientamento e tutorato

L'Ateneo organizza ogni anno OPEN, giornate di orientamento in cui le strutture sono aperte e si possono seguire presentazioni dei Corsi di Studio e dei servizi per le studentesse e gli studenti, Open Day di Ateneo (generalmente nei mesi di marzo/aprile) e appuntamenti di Dipartimento (Open Day, visite guidate, incontri online, ecc), tra aprile e settembre.

Ulteriori iniziative di Orientamento (tra cui Laboratori PLS/ POT, attività PCTO, Conferenze tematiche) sono presentate all'inizio dell'anno scolastico sulla piattaforma on line dedicata (<https://orientamento.uniupo.it/>) che viene pubblicizzata alle e ai Dirigenti Scolastici e alle e ai Docenti responsabili dell'Orientamento in uscita delle Scuole Superiori. Questa piattaforma è utilizzata per promuovere gli eventi, interagire con le e i docenti delle scuole superiori, gestire le iscrizioni e rilasciare i certificati di partecipazione. L'offerta di attività copre tutte le materie universitarie, promuovendo connessioni interdisciplinari.

L'Ateneo partecipa ai Saloni di orientamento, agli open day organizzati dagli istituti del territorio e alle giornate informative per le studentesse e gli studenti.

A supporto delle studentesse e degli studenti è attivo un servizio di orientamento e tutorato di Ateneo con particolare riferimento a:

- Servizi di consulenza (colloqui di orientamento di I e II livello con personale dedicato)
- Tutorato tra pari (supporto informativo e di conoscenza del contesto universitario e dei servizi e opportunità offerte dall'Ateneo, supporto alla pianificazione e organizzazione dello studio, facilitazione e supporto alla progettazione dei percorsi formativi e professionali)

Il servizio orientamento e tutorato di Ateneo offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Esigenze familiari, come *caregiver*
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali
- Impegni di lavoro o attività sportive

Studentesse e studenti atlete/i che praticano attività sportiva ad alto livello, in particolare, possono accedere al Programma Dual Career «UOSPORT» per favorire la conciliazione e l'equilibrio tra formazione universitaria e impegni sportivi.

Presso i Dipartimenti, con la supervisione delle e dei docenti e il coinvolgimento di tutor senior, è organizzato il servizio di tutorato specializzato, su singole discipline (Tutorato disciplinare).

A supporto delle studentesse e degli studenti in condizione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'Ateneo offre i seguenti servizi:

- colloqui di orientamento di II livello;
- accompagnamento a lezione;
- tutorato;
- sostegno individualizzato;
- formazione, addestramento e concessione degli ausili e strumenti compensativi, anche di tipo tecnologico;
- esonero totale o parziale dalla contribuzione universitaria;
- consulenza orientativa in uscita;
- incontro domanda/offerta (accompagnamento al lavoro).

Gli studenti del Corso di Laurea in Progettazione e management del turismo possono contare sui tutor cui saranno assegnati d'ufficio all'inizio del primo anno. I tutor hanno il compito di guidarli nelle scelte della carriera universitaria, nella compilazione dei piani di studio (in particolare a partire dal terzo anno), nella programmazione dei soggiorni Erasmus.

Gli studenti che lo desiderino potranno chiedere il cambiamento del tutor facendo domanda al Presidente del Corso di Laurea, anche in base alle scelte del proprio percorso formativo. Infine, gli studenti potranno contare sui tutor didattici (selezionati con apposito bando) a sostegno dell'apprendimento di singole discipline.

ART. 27 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi.

Studentesse, studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Corso di Studi. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico.

È possibile operare per sottocommissioni. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive.

Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali.

Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame preordinate all'accertamento della preparazione del candidato nella materia su cui vertono, e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscano l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità. Per gli insegnamenti articolati in moduli, gli ordinamenti didattici dei corsi prevedono un'unica prova di valutazione finale per più moduli e la relativa commissione esaminatrice deve comprendere i docenti di tutti i moduli interessati.

Lo studente e la studentessa possono sostenere il medesimo esame per un numero di volte conforme a quanto previsto dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo. La partecipazione all'appello deve in ogni caso essere registrata. Lo studente/la studentessa può tuttavia ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il proprio curriculum personale entro la proclamazione del risultato finale da parte della commissione d'esame, nel caso di prova orale, ed entro la conclusione della prova, nel caso di esame scritto (salvo diversa indicazione del docente titolare dell'insegnamento).

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stage.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo offre la possibilità di trascorrere un periodo all'estero grazie al programma Erasmus+. È possibile svolgere attività come seguire insegnamenti e sostenere esami (Erasmus+ ai fini di Studio), lavorare alla tesi di laurea oppure svolgere un tirocinio (Erasmus+ Traineeship). Inoltre, l'Ateneo offre la possibilità di partecipare a progetti di mobilità mista, i Blended Intensive Program (BIP). Per fruire di tale opportunità sono periodicamente emanati appositi bandi e contestualmente vengono organizzati incontri di presentazione online e in presenza.

L'Ateneo offre inoltre alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritti la possibilità di svolgere un periodo all'estero, UE o extra-UE, per studio, stage o per svolgere ricerca finalizzata alla stesura della tesi, con il Programma Free Mover, anche per periodi di breve durata.

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

L'Ateneo offre, inoltre, servizi di supporto destinati a studentesse e studenti internazionali al fine di accoglierli all'interno del Corso di Studio quali:

- verifica della validità dei titoli di studio conseguiti all'estero e relativa documentazione per l'iscrizione e l'iter della pratica di immatricolazione;
- supporto per la gestione delle pratiche relative all'ingresso e al soggiorno in Italia delle studentesse e degli studenti internazionali, con eventuale confronto con le rappresentanze diplomatico-consolari;
- supporto per la redazione della documentazione utile per il soggiorno in Italia (rilascio di codice fiscale e permesso di soggiorno).

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

- Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso. Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:
 - Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;
 - Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;
 - Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;
 - Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;
- Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;
- CV check;
- Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Con riferimento all'Art. 3 commi 8 e 9 DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea, oppure da un ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e dalla studentessa anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente nel caso in cui il trasferimento dello studente e dalla studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente o alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Studio.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studio procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato scritto attinente ad un insegnamento del corso di laurea, di cui abbia superato l'esame ed eventualmente approfondito sul campo nell'ambito del tirocinio formativo. L'elaborato deve rivelare una adeguata preparazione di base, un corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. I risultati di apprendimento previsti dalla prova finale consistono nel dimostrare di avere sviluppato adeguate competenze che consentano di approfondire in modo autonomo una specifica tematica.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto che include i seguenti aspetti: un quadro teorico di riferimento, la presentazione di un caso - studio che può trarre spunto dal progetto formativo dell'attività di stage/tirocinio, l'identificazione di ipotesi risolutive con un approccio multidisciplinare e multiculturale e la bibliografia di riferimento.

Le commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di studi. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici.

Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media di partenza. Quest'ultima è ponderata in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto esclusi: le idoneità e lo stage/tirocinio. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30. Detta media è convertita in centodecimi.

Il valore massimo della media di partenza con il quale una studentessa o uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. È attribuito 1/3 di punto per ogni lode fino ad un massimo di 4. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode.

È vietata l'attribuzione della 'menzione' e della 'dignità di stampa' poiché esclusivamente riguardanti il valore della 'tesi' scritta.

Le Commissioni esaminatrici della prova finale dispongono di un punteggio massimo di 11 punti così determinato:

- sino a 3 punti per la prova finale, a giudizio della Commissione;
- sino a 4 punti per la presenza di lodi negli esami sostenuti, ogni lode è valutata 1/3 di punto;
- sino a 4 punti per il tempo impiegato per conseguire la laurea:
- 4 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione estiva;
- 3 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione autunnale;
- 2 punti per gli studenti in corso che si laureano nella sessione invernale.

Agli studenti che hanno partecipato all'Erasmus/Erasmus Placement sostenendo esami/stage o Progetto Free Mover con esito positivo, sono comunque attribuiti almeno 3 dei 4 punti disponibili.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire alla prova finale in ogni caso non può superare gli 11 punti, indipendentemente dal valore soprannumerario conseguito secondo i criteri sopraindicati.

Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi e della sua presentazione sono pubblicati sul sito web di dipartimento in una sezione specifica.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni e degli esami è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, con riferimento al calendario accademico. Esso è affisso all'albo di Dipartimento e pubblicato sul sito del Dipartimento

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea inoltre si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studi sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

ART. 42 Struttura del corso di studio

Percorso di Studio

CORSO GENERICO

Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche	30	24 - 32		
			ECON-06/A	EC0625 – ECONOMIA AZIENDALE PER IL TURISMO (OBB)
			GIUR-01/A	EC0651 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO (EC0650))
			GIUR-05/A	EC0652 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO (EC0650))
			STAT-01/A	EC0631 – STATISTICA PER I SISTEMI TURISTICI (OBB) EC0657 – DATA ANALYTICS (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM (EC0656))
Discipline sociali e territoriali	32	24 - 34		

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

			GEOG-01/B	EC0175 – GEOGRAFIA DEL TURISMO (OBB) EC0624 – GEOGRAFIA ECONOMICA E CULTURALE (OBB) EC0629 – ITINERARI E MOBILITA' PER IL TURISMO (OBB) EC0634 – PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE (OBB) EC0639 – TERRITORIO E PROGETTUALITA' TURISTICA (OBB)
Discipline linguistiche	14	6 - 16		
			ANGL-01/C	EC0630 – ENGLISH FOR TOURISM (OBB)
			FRAN-01/B	EC0662 – LINGUA FRANCESE (FAC)
			GERM-01/C	EC0661 – LINGUA TEDESCA (FAC)
			SPAN-01/C	EC0660 – LINGUA SPAGNOLA (FAC)
Totale Base	76	54 - 82		

Caratterizzante

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	10	6 - 12		

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

			ECON-08/A	EC0632 – ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI DEI SERVIZI TURISTICI (OBB)
			STAT-04/A	EC0658 – MODELLING AND DECISION ANALYSIS (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata BUSINESS ANALYTICS FOR TOURISM (EC0656))
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	6	6 - 12		
			SDEA-01/A	EC0626 – ANTROPOLOGIA CULTURALE DEL TURISMO (OBB)
Discipline economiche e aziendali	36	24 - 40		
			ECON-01/A	EC0182 – ECONOMIA POLITICA (OBB)
			ECON-06/A	EC0633 – REDAZIONE ED ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE TURISTICHE (OBB)
			ECON-07/A	EC0635 – MARKETING PER IL TURISMO (OBB) EC0637 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT PER IL TURISMO (EC0636)) EC0638 – COMPORTAMENTO DEL CONSUMATORE-TURISTA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata MANAGEMENT PER IL TURISMO (EC0636))
Discipline storico-	12	12 - 24		

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

artistiche				
			HIST-02/A	EC0627 – STORIA DEL TURISMO E DEL VIAGGIO (OBB)
			PEMM-01/B	EC0628 – MEDIA, TURISMO E VIAGGI (OBB)
Totale Caratterizzante	64	48 - 88		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	18	18 - 26		
			ANGL-01/C	EC0640 – ENGLISH FOR TOURISM (ADVANCED) (FAC)
			ARTE-01/C	EC0644 – STORIA DELL'ARTE (FAC)
			ECON-07/A	EC0642 – ELECTIVE (FAC)
			ECON-08/A	EC0641 – ELECTIVE (FAC)
			GEOG-01/B	EC0643 – ELECTIVE (FAC) EC0645 – GEOPOLITICA E TURISMO (FAC) EC0648 – GEOMARKETING (FAC)
			GIUR-02/A	EC0186 – DIRITTO COMMERCIALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO (EC0185))

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

			GIUR-04/A	EC0647 – DIRITTO DEL LAVORO (FAC)
			GIUR-11/A	EC0187 – DIRITTO DEL TURISMO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO COMMERCIALE E DEL TURISMO (EC0185)) EC0649 – DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI (FAC)
			SDEA-01/A	EC0646 – ETNOLOGIA CULTURALE PER TURISMO (AVANZATO) (FAC)
Totale Affine/Integrativa	18	18 - 26		

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	12	12 - 12		
			NN	EC0619 – ESAME A LIBERA SCELTA (OBB)
Totale A scelta dello studente	12	12 - 12		

Lingua/Prova Finale

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	4	4 - 4		
			PROFIN_S	E0161 – PROVA FINALE

PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEL TURISMO

				(OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	4	4 - 4		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2		
			NN	EC0581 – ABILITA' INFORMATICHE (OBB)
Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4		
			NN	E0317 – STAGE (OBB)
Totale Altro	6	6 - 6		

Totale	180	142 - 218		
--------	-----	-----------	--	--

ART 44 Disposizioni transitorie

Non esistono disposizioni transitorie in riferimento a ordinamenti precedenti.

Art. 45 Natura del presente Regolamento

Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di Studio previsto dalla normativa vigente.

Art. 46 Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2026/2027.